



IN CHIAVE « FEMMINISTA »

Non siamo nel campo della piena rivendicazione, ma soltanto in quello della presa di coscienza di una donna senza spazio né tempo per essere tale, « abbruttita dal peso di una vita di lavoro. Parliamo di « Ma non è una cosa seria » di Pirandello, che il regista Grechi, della Compagnia Stabile dei Filodrammatici, ha voluto realizzare in chiave da lui stesso definita « femminista », ma che certo del femminismo non ha i toni violenti, ma soltanto quelli più umani, ricchi di una problematica che coinvolge ogni personaggio in scena. Lo spettacolo, con Franca Nuti, sarà durante il mese di febbraio a Gallarate, Codogno, Desio, Lecco, Monza, Pavia, Ivrea, Sondrio, Carnate, Concorezzo e Casate Novo.

MOLTO BRAVI TIERI E LOJODICE

La vita di due coniugi vista attraverso i momenti di tenerezza, i discorsi banali di tutti i giorni, l'entusiasmo delle novità. Il luogo dove si svolge l'incontro del pubblico con i segreti di questa vita a due: la camera da letto, dove ogni sera marito e moglie dialogano dei loro problemi. Parliamo di « Letto matrimoniale » di Harzog, con Aroldo Trieri e Giuliana Lojodice, al secondo anno di repliche. Abbastanza scontato il finale, ma non per questo privo di efficacia. Molto buona l'interpretazione dei due attori.

a cura di
Susanna Garavaglia

CONTINUA IL SUCCESSO DEL CAMPIELLO

Continua il successo del Campiello di Goldoni, ancora per tutto febbraio, al Piccolo Teatro di Milano (ricordiamo che è stato il primo spettacolo ad aprire la stagione, dopo una tournée estiva oltre-Europa). Nonostante qualche frattura, malattie e incidenti di scena, il cast, a tratti rinnovato per queste ragioni di « forza maggiore » conta nomi d'eccezionale abi-

